D.R.S. n. 630

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Servizio 1 *"Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Contributo art. 4, comma 2, lettera c), della Legge regionale 30 gennaio 2025, n.3 - Liquidazione in favore del Comune di Novara di Sicilia - Capitolo di spesa 508031

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTO L.R. 15 marzo 1963 n. 16 "*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data di loro inserimento nei siti telematici degli enti;

VISTO il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO il D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 1 - "*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*" con decorrenza 01/09/2023, prorogato, da ultimo, con il D.D.G. n. 362 del 24/06/2026;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l' "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";

VISTA la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale»*";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*";

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1: "*Legge di stabilità Regionale 2025-2027"*;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2: "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027.*";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n.1: *"Legge di stabilità Regionale 2026-2028"*;

VISTA La legge regionale 05 gennaio 2026, n.2: *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*;

VISTA la circolare n. 1 del 13 gennaio 2025 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Nuovi codici IBAN GIROFONDI BANKIT a partire dal 1° gennaio 2025"*;

VISTA la circolare n. 2 del 22 gennaio 2025 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "*Emissione dei Mandati di pagamento in modalità "girofondi da Tesoreria Unica" – Utilizzo dei nuovi codici IBAN - Circolare n. 42 del 16 dicembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze";*

VISTA la circolare n. 1 del 9 gennaio 2026 della Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto: "*Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti*";

VISTE le circolari della Ragioneria Generale della Regione n. 28 del 26/11/2025, n. 2 del 12/01/2026, n. 5 del 20/01/2026, n. 7 del 19/02/2026, n. 11 del 11/03/2026, inerenti la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2025;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 10 del 05/03/2026 avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2025*";

RICHIAMATI l'articolo 57 ed il punto 6 dell'allegato 4/2 "*Principio contabile applicato della competenza finanziaria*" del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con particolare riguardo alla maturazione della esigibilità delle obbligazioni, alla liquidabilità delle spese impegnate, ed alla reimputazione delle spese non ancora esigibili all'esercizio finanziario in cui diventeranno esigibili;

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3: "*Disposizioni finanziarie varie*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Supplemento ordinario - (parte I) del 4 febbraio 2025, n. 7.

VISTO in particolare, l'articolo 4, della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 il quale al comma 2, lettera c), attribuisce *"100 migliaia di euro al comune di* ***Novara di Sicilia*** *per l'acquisto di un immobile da destinare a sala consiliare";*

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 69 della medesima legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 "*Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabella "A" e tabella "B", comprensive di quelle discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge*" che, nel caso dell'articolo 4, della predetta legge, ha comportato, per la realizzazione degli interventi di spesa corrente ivi specificati, l'istituzione del capitolo di spesa **508031** – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 18, del bilancio della Regione Siciliana sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, denominato "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.".",* come meglio sintetizzato nel prospetto di seguito riportato:

RIFERIMENTO DISPOSIZIONE NORMATIVA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	ASSESSORATO	RUBRICA	CAPITOLO	Codifica di V livello del piano dei conti	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO E.F. 2025
Art. 4 L.R. n. 3 del 30/01/2025	18	1	2	7	3	**508031**	U.2.03.01.02.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2025 DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI.	€ 2.300.000,00

VISTA la nota prot. n. 3808 del 11.02.2025, acquisita al protocollo generale del Dipartimento delle AA.LL. in data 12/01/2025 al n. 2478, con cui il Servizio 3 "*Bilancio e Programmazione*" della Ragioneria Generale della Regione, in attuazione delle disposizioni contenute nel deliberato legislativo della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 di cui agli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 64, e della predisposizione della Tabella B "*Stato di previsione della spesa*" di cui all'articolo 69 "*Variazioni al bilancio della Regione*", ha proceduto, relativamente all'articolo 4 "*Contributi straordinari per interventi con finalità istituzionali*", ad accorpare gli interventi ivi previsti negli specifici capitoli di spesa 102034, 508031 e 508032, associando l'intervento di cui all'art. 4, comma 2, lett. c), della Legge regionale 30 gennaio 2025 n. 3, al capitolo di spesa **508031**;

VISTO il D.R.S. n. 123 del 10/03/2025 con il quale, in applicazione dell'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, è stato impegnato, sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025, a valere sul capitolo di spesa 5**08031** "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali."*, l'importo complessivo di € 2.300.000,00, di cui € 100.000,00 in favore del Comune di Novara di Sicilia;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 4296 del 10/03/2025 con la quale il Servizio 1 ha comunicato agli enti assegnatari l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del predetto D.R.S. n. 123 del 10/03/2025, trasmettendo, al contempo, ai Comuni assegnatari i Modelli A e B da utilizzare rispettivamente per la presentazione dell'istanza e la successiva rendicontazione, e fornendo agli stessi le occorrenti indicazioni per l'attuazione della disposizione normativa e l'accesso al beneficio;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 6965 del 15/04/2025 con la quale il Servizio 1, ad integrazione delle indicazioni operative fornite generalmente fornite a tutti i soggetti destinatari con la nota prot. n. 4296 del 10/03/2025, nel caso particolare dell'intervento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, ha fornito al Comune di Novara di Sicilia le occorrenti specifiche **indicazioni integrative** finalizzate all'attuazione della disposizione normativa e all'accesso al beneficio, precisando che, essendo l'intervento previsto dalla lettera c) della disposizione normativa afferente all'acquisto di un bene immobile, all'istanza prodotta dall'ente devono essere allegati:

- il **piano di utilizzo del contributo**, corredato dal relativo atto di approvazione adottato dal competente organo comunale, conforme alla finalità di acquisto dell'immobile, da individuare o giàindividuato con procedura di evidenza pubblica, limitrofo o ubicato territorialmente in prossimità della sede del Comune in coerenza con la finalità e con l'idonea destinazione all'uso d'interesse pubblico previsti dalla legge;
- il **parere sulla congruità del prezzo di acquisto** rilasciato dall'Agenzia del Demanio o dall'Ufficio tecnico comunale;
- − il **contratto preliminare di compravendita** stipulato in forma di atto pubblico, oppure, attonotarile di compravendita, ancorché sottoposto alla condizione del pagamento del prezzo dopo l'erogazione del contributo regionale al comune acquirente;

VISTA la nota prot n. 11447 del 13/11/2025, acquisita al protocollo dipartimentale in pari data al n. 19102, con la quale il Comune di Novara, previo atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale con Deliberazione di n. 90 del 29/10/2025 e previa approvazione dell'avviso pubblico per una apposita indagine di mercato effettuata dall'Area "Gestione del territorio" effettuata con Determinazione n. 319 del 04/11/2025, ha comunicato l'avvenuto avvio della procedura ad evidenza pubblica preliminare all'acquisto di un bene immobile da destinarsi a sede Istituzionale del Consiglio Comunale;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 16372 del 21/09/2026 con la quale il Servizio 1, al fine della prosecuzione del procedimento istruttorio, ha invitato codesto Comune di Novara di Sicilia a presentare l'istanza per l'accesso al contributo secondo le indicazioni operative diramate con la nota prot. n. 4296 del 10/03/2025, corredate della documentazione prescritta con la nota prot. n. 6965 del 15/04/2025;

VISTA la nota prot n. 8027 del 27/10/2026, acquisita al protocollo dipartimentale in pari data al n. 18638, con la quale il **Comune di Novara di Sicilia**, destinatario dell'intervento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 riconducibile al capitolo di spesa **508031** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali."*, ha trasmesso l' **istanza** di liquidazione ed erogazione del contributo previsto dalla predetta disposizione, redatta secondo il Modello A di cui alla nota Dipartimentale prot. n. 4296 del 10/03/2025, debitamente firmata dal legale rappresentante e dal segretario comunale trasmettendo la prescritta documentazione:

- del **piano di utilizzo del contributo**, in conformità alla finalità indicata dalla legge;
- del relativo **atto di approvazione** del piano di utilizzo adottato dal competente organo comunale;
- del **parere sulla congruità del prezzo di acquisto** reso dal competente ufficio tecnico comunale dell' "*Area Gestione del Territorio*" col quale il responsabile di detto ufficio ha ritenuto l'offerta del prezzo richiesto dal venditore "*congrua e vantaggiosa per l'ente nel suo insieme*" in rapporto alla valutazione del valore di mercato dell'immobile;
- e del **contratto preliminare di compravendita** come prescritto dalla nota Dipartimentale prot. n. 6965 del 15/04/2025;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1610 del 29/05/2026, con cui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., è stato effettuato il riaccertamento ordinario parziale al 31/12/2025 dei residui passivi di nuova formazione non liquidati, come meglio specificato negli Allegati A e B acclusi al medesimo provvedimento, apportando sul capitolo **508031** la variazione in termini di cassa dell'importo di € 600.000.00;

RILEVATO che, ai sensi della circolare n. 1 del 9 gennaio 2026 della Ragioneria Generale della Regione e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e del punto 6 dell'allegato 4/2 "*Principio contabile applicato della competenza finanziaria*", ivi accluso, l'esigibilità dell'obbligazione risulta maturata nel momento di presentazione dell'istanza per l'accesso al contributo presentata dal Comune richiedente;

VISTO l'articolo 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "rubricato "*Rendiconto dei contributi straordinari"*;

VISTE le circolari diramate dal Dipartimento delle Autonomie Locali, pubblicate sul sito istituzionale, n. 16/2019 "*Modalità operative per la rendicontazione, ai sensi dell'articolo 158 del D. Lgs. n.267/2000, dei contributi straordinari erogati dall'Amministrazione regionale.*" e n. 16/2021, contenente "*parziali modifiche alla circolare n. 16 del 31.12.2019 in attuazione dell'articolo 32 della L.r. n. 9/2021.*";

RITENUTO di dover provvedere, a valere sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 123 del 10/03/2025, alla **liquidazione** e successiva erogazione in favore del **Comune di Novara di Sicilia (ME),** destinatario dell'intervento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, riconducibile al capitolo di spesa del bilancio della Regione siciliana appositamente istituito **508031** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali."*, dell'importo complessivo di **€ 100.000,00**, **;**

PRESO ATTO che il presente provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 "*Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione Siciliana*" e la successiva circolare n. 11 del 01/07/2021;

per quanto indicato in premessa

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, a valere sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 123 del 10/03/2025, è **liquidato** in favore del **Comune di Novara di Sicilia (ME)**, l'importo complessivo di **€ 100.000,00.**

Articolo 2

Agli oneri derivanti dal precedente articolo, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa del bilancio della Regione Siciliana **508031** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali."*, impegnate sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025 con il D.R.S. n. 123 del 10/03/2025.

Articolo 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 – C.E.: 2.3.1.01.02.003 – S.P.: 2.4.3.02.01.02.003

Articolo 4

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e dalle circolari del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 16/2019 e n. 16/2021, il contributo dovrà essere **rendicontato**, a cura del Segretario e del Responsabile del Servizio finanziario dell'ente, entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario nel quale è avvenuta l'erogazione.

Ai sensi del comma 4 del richiamato art. 158 del TUEL, qualora l'intervento finanziato dal contributo venga realizzato in più esercizi finanziari, l'ente beneficiario è tenuto per ciascuna annualità alla presentazione di rendicontazioni parziali entro lo stesso termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario nel quale è stato realizzato in quota parte l'intervento.

Dal primo rendiconto parziale deve emergere, a pena di revoca, che l'avvio delle attività di progettazione e programmazione è avvenuto entro la chiusura dell'esercizio finanziario nel quale è avvenuta l'erogazione.

Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento contributivo ed attestare che per il medesimo intervento e finalità l'ente non abbia ricevuto altri finanziamenti o fondi pubblici.

Nell'ipotesi in cui le somme erogate non vengano in tutto o in parte rendicontate, il contributo non speso dovrà essere restituito alla Regione Siciliana.

Articolo 5

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dal comma 4 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. .

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al Comune richiedente.

Articolo 7

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 16/11/2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Salvatrice Urso

SALVATRICE
URSO
REGIONE
SICILIANA
16.11.2026
12:40:31
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Bernardo Santomauro

BERNARDO SANTOMAURO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.11.2026 12:38:06
GMT+01:00